



Roma 23 Nov. 6^{to} 1888

Carissimo Amico

Non ebbi la fortuna d'incon-
-trarti né a Corino, ove mi recai
appena seppi dai giornali che
tu eri giunto colà, né a Roma
ove arrivai il giorno dopo la
tua partenza. E non potendo
ricordarmi alla tua amicizia

in modo migliore, ha scritto
a mio fratello di mandarti
da Asti un piccolo pacco postale
di tartufi. Spero che li riceverai
ancora ben conservati e mangia-
bili, e che li aggradirai.
Ebbi da Formani le tue buone
notizie, ma sarei lieto se
potessi riceverne la conferma
da te. Io ritornerò in Asti

verso il 7 o l'8 dicembre, poiché
mi pare che il Senato non
abbia lavoro per trascinare
le sue sedute sino al Natale

Qui continuiamo a far
della politica radicale alla fran-
-cesca, all'interno e toutouica
all'estero. Ma tu d'us' sai
e giudichi meglio di me. Io
mi limito a stringerti la
mano ed a pregarti di conservare
la tua amicizia al tuo affo A.